

PROTOCOLLO DI INTERVENTO
CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Con l'entrata in vigore della Legge del 29 maggio 2017 n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo" la scuola è chiamata a svolgere un ruolo attivo nell'educazione all'utilizzo delle nuove tecnologie e nel contrasto ad ogni forma di esclusione, emarginazione e persecuzione, ponendo in essere strategie riguardanti tre livelli di intervento:

1. Attività di prevenzione svolta attraverso interventi di informazione, educazione e sensibilizzazione rivolti a tutti gli studenti e alle loro famiglie
2. Interventi a sostegno degli alunni vittime di atti di bullismo e cyber bullismo
3. Interventi volti a ripristinare modelli di comportamento corretto e responsabilizzazione nei confronti dei soggetti autori e spettatori di atti di bullismo e cyber bullismo.

A tal fine in aggiunta ai progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva previsti dal PTOF, e a quanto previsto dal regolamento di istituto, è stato formalizzato un protocollo di intervento da attuare ogni qualvolta vengano segnalati episodi che potrebbero rientrare nei casi di bullismo e cyberbullismo.

FASE 1

- a) segnalazione dell'episodio ai docenti referenti (prof.sse Silvana Dainese e Anna Siragusa) all'indirizzo di posta elettronica sosbullismo@itiseuganeo.it, o personalmente.
- b) i docenti referenti informeranno prontamente il Dirigente Scolastico
- c) il Dirigente e/o i referenti convocheranno per un colloquio l'alunno/a che ha segnalato il fatto (compilazione della scheda di rilevazione da parte del docente referente)
- d) In seguito al colloquio verranno informati e convocati dal Dirigente Scolastico e /o dai referenti i genitori della vittima e l'alunno vittima se la segnalazione è stata effettuata da una terza persona.
- e) Convocazione da parte del Dirigente Scolastico e/o dei referenti dell'alunno segnalato come autore del comportamento scorretto e dei suoi genitori

In questa prima fase vengono poste in essere forme di appoggio immediato per la vittima e di intervento per fare cessare il fatto, in attesa della convocazione del consiglio di classe

FASE 2

Una volta verificato che si tratta di un episodio di bullismo o cyber bullismo il Dirigente Scolastico convocherà un consiglio di classe straordinario con lo scopo di deliberare gli interventi educativi e le eventuali sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto nei confronti dei soggetti coinvolti.

FASE 3

Verranno effettuate da parte dei referenti e del consiglio di classe forme di monitoraggio.

Il Dirigente
F. BUSSI